

Telefonino acceso

E tu dal tuo piccolo paese di campagna veneta, mi hai raggiunto proprio in questa apoteosi di Sidney. Abbiamo cancellato le distanze grazie al telefonino che porto in tasca ... Ci siamo raggiunti grazie al nostro vivere nell'epoca delle comunicazioni via etere, nell'aria, in alto, appunto.

Mi sembra che siamo invitati a vivere nell'atmosfera celeste, nel cielo di Dio.

“Vivi sempre in Dio - mi grida l'amico dall'Australia -, naviga nell'alto cielo; allora non solo sarai ovunque raggiungibile, ma ci scopriremo viventi in quell'unità che Gesù ha chiesto al Padre: “Siano uno come noi; siano in noi una cosa sola.”

Tienilo sempre acceso il tuo telefonino, e in ogni momento potremo comunicarci le meraviglie che vediamo e che viviamo... Ci aiuteremo a risolvere i problemi inevitabili della vita. Nei momenti ingarbugliati, agli incroci in cui manca la segnaletica, ci indicheremo la strada giusta.

Al telefono sempre acceso dell'amore reciproco avremo la continua, felice sorpresa di abitare la stessa casa... Non ci sono distanze per coloro che vivono in Dio, che vivono l'unità. Allora le mie esperienze aiuteranno te, e le tue faciliteranno la vita a me.

Ecco perché Gesù ci invita: “rimanete nel mio amore”. In quest'atmosfera soprannaturale sarete sempre in comunicazione tra voi e con me.

Più ciascuno si avvicina a Dio, più si avvicina al prossimo.